

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1956 del 30 dicembre 2009 – Azienda agricola sperimentale regionale Improsta in Eboli (SA) - approvazione programma di attività e relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2010. Allegato.

PREMESSO che:

- in attuazione della DGR 1945/2001, in data 31 marzo 2003 è stato sottoscritto il “Verbale di immissione in possesso e di consegna dell'azienda Improsta”, in virtù del quale la Regione Campania è entrata in possesso del complesso patrimoniale “Improsta” di Eboli (Sa), affidato all'AGC 11 Settore Sirca;
- presso l'azienda agricola regionale Improsta, vengono realizzate attività di ricerca e sperimentazione agraria anche a carattere pluriennale definite sulla base di uno specifico Programma;

VISTO

- il documento “Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2010 e stima del fabbisogno finanziario”, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che presenta un fabbisogno finanziario di € 1.637.500,00 e che descrive le attività in corso e quelle da intraprendere;

RITENUTO di

- potere demandare al dirigente del Settore SIRCA dell'AGC 11 l'adozione degli atti consequenziali, ad avvenuta approvazione del bilancio gestionale, con le specifiche risorse recate dal bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (U.P.B. 2.76.181 capitoli 3554, 3555, 3558);

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto riportato che si intende integralmente trascritto

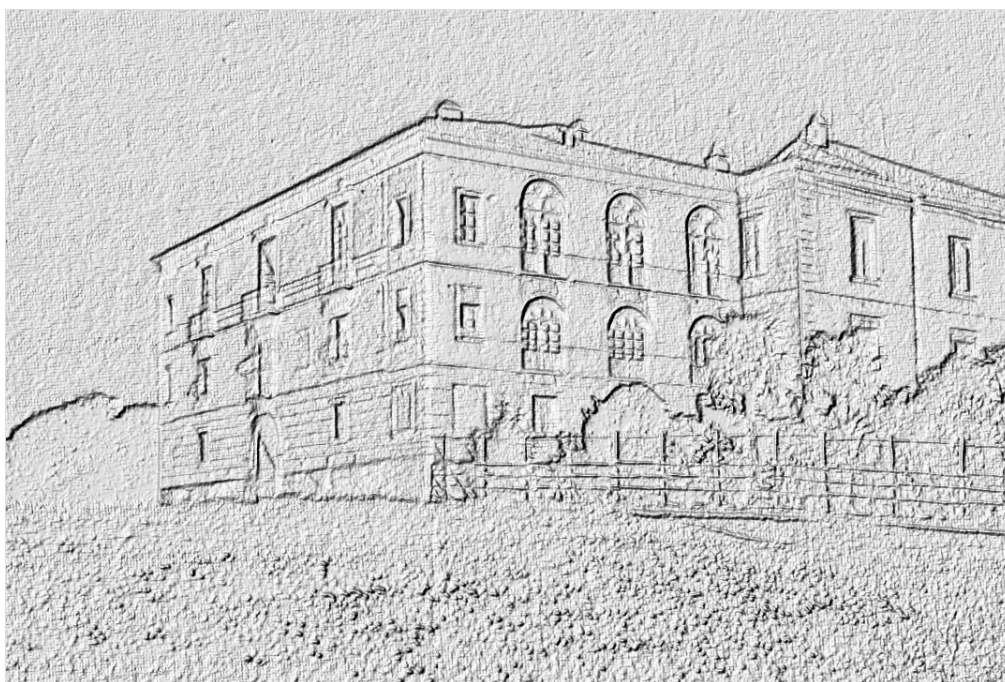
- di approvare il documento “Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2010 e stima del fabbisogno finanziario”, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede un fabbisogno finanziario di € 1.637.500,00;
- demandare al dirigente del Settore SIRCA dell'AGC 11 l'adozione degli atti consequenziali, con le specifiche risorse recate dal bilancio per l'esercizio finanziario 2010 (U.P.B. 2.76.181 capitoli 3554, 3555, 3558), ad avvenuta approvazione del bilancio gestionale;
- di inviare la presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario e all'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi per gli adempimenti di propria competenza, nonché al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE

"IMPROSTA"

*Programma delle attività per l'anno 2010
e stima del fabbisogno finanziario*

OTTOBRE 2010

PREMESSA

Le linee guida principali per l'anno 2010 sono qui di seguito riportate:

1. Azienda aperta all'esterno per far conoscere il lavoro posto in essere in questi anni e che vede nella conoscenza e nella divulgazione, delle attività agro-zootecniche e dei luoghi storici e culturali, uno degli aspetti più interessanti.
2. La promozione dei percorsi didattico-formativi sia verso le scuole dei primi ordini che presso gli istituti superiori, soprattutto quelli ad indirizzo agrario ed alberghiero.
3. Completati lavori di ristrutturazione sarà possibile ospitare tirocini scuole estive e altre attività formative, in continuo rapporto con le università e altri partner pubblici e privati.
4. Dopo aver avviato a realizzazione quello che abbiamo definito il "museo diffuso aziendale", un'insieme di tanti luoghi, al chiuso e all'aperto, dove rivive la storia di ciò che è stata l'IMPROSTA negli anni, il prossimo sarà l'anno della promozione e della conoscenza. Un centro espositivo permanente e dinamico di materiale fotografico e video, delle attrezzature usate in agricoltura ma anche degli ambienti di interesse storico che al più presto saranno completamente aperti alle visite.
5. Grazie ad un protocollo d'intesa promosso dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, la Provincia di Salerno - Assessorato all'agricoltura e l'Enoteca Provinciale di Salerno, costituita dai produttori di vino salernitani, sarà attivata presso l'improsta una sede dell'enoteca provinciale. Un luogo in cui degustare e conoscere i vini ed un centro espositivo e divulgativo sulle tematiche della viticoltura.
6. Attivazione, all'interno dell'azienda, di un centro espositivo dei prodotti tipici dell'agro-alimentare campano (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, ecc.), ospitando i produttori inseriti in percorsi di certificazione, così da far diventare Improsta una vetrina dei prodotti tipici campani.
7. Per l'allevamento aziendale è prevista la prosecuzione di attività iniziate già dal 2006, tese ad aumentare il grado di autosufficienza alimentare, ridurre i costi di acquisto di alimenti mediante l'acquisto di materie prime che, peraltro, saranno no OGM, dare continuità all'opera di miglioramento genetico della mandria anche attraverso l'introduzione di nuovi riproduttori e la fecondazione strumentale, avviare un'attività di allevamento di capi bufalini da destinare alla produzione di carne, ampliare un'area pascolo nell'ambito delle iniziative sul tema del benessere degli animali;
8. Attività di trasformazione quotidiana di una parte del latte presso il caseificio aziendale con finalità didattiche, formative e divulgative.
9. Intensificazione e diversificazione delle attività sulle biomasse vegetali;
10. Lavori di adeguamento funzionale per migliorare lo stato degli immobili e delle infrastrutture presenti in azienda. Saranno avviati anche interventi di sistemazione dei piazzali e delle strade aziendali, dei parchi e giardini,

- che ogni anno sono oggetto di manutenzione;
11. Riorganizzazione delle attività del personale regionale: nel corso del 2009 il personale regionale in servizio presso l'azienda è stato assegnato alla gestione aziendale; in accordo con il Se.S.I.R.C.A. verranno definiti compiti e funzioni affinché si possa organizzare l'impiego di tale personale secondo le esigenze dell'azienda, anche in considerazione dell'incarico di gestione del Centro di servizi di Borgo Cioffi. Per il personale C.R.A.A. è necessario incrementare le unità a tempo determinato che lavorano in campagna oltre ad altre figure che avranno il compito di seguire ed organizzare le tante nuove attività poste in essere;
 12. Rafforzamento della struttura tecnica organizzativa aziendale per far fronte all'incremento delle attività del prossimo anno, ed in relazione all'introduzione di efficienti ed efficaci sistemi di controllo della spesa, della gestione degli acquisti, delle vendite, della gestione dei rapporti con le Istituzioni e movimentazione del magazzino;
 13. Rivolgere verso l'utenza l'attività di premoltiplicazione dell'olivo, del limone, del fico, avviata da diversi anni, con l'allestimento della filiera comprendente la coltivazione in campo, le screen house, la propagazione del materiale vegetale;
 14. Proseguire e potenziare ulteriormente quelle attività che fruiscono di risorse finanziarie dedicate, non comprese nel fabbisogno indicato nel presente documento ma che, ovviamente, beneficiano delle infrastrutture, dei servizi congiunti, dell'intera organizzazione tecnico-amministrativa dell'azienda. Le attività in essere sono sinteticamente riportate di seguito:
 - Biomasse, con i campi di SRF (short rotation forestry) su circa 5 ha di superficie, le cippatrici, la caldaia a cippato;
 - Parco tecnologico urbano, un'area in allestimento di circa ha 2 da attrezzare con essenze vegetali, erbacee, arbustive ed arboree, sistemi di irrigazione, arredo urbano che, nel complesso, costituiscano esperienze pilota e modelli di riferimento nella gestione del verde pubblico attrezzato;
 - Apiario, installato nel corso del 2008 con 10 apiari con funzioni eminentemente didattico formative;
 - Centro di taratura macchine irroratrici, già in essere da diversi anni, presso il quale le imprese agricole possono effettuare la verifica della funzionalità delle macchine distributrici di fitofarmaci al fine di ridurre l'impatto ambientale degli interventi;
 - Attività nel campo dell'idraulica agraria, curate dall'Università Federico II in collaborazione con il CNR, relative allo studio del movimento dell'acqua nel suolo
 - Prova di confronto varietale di favino ad alto contenuto proteico, realizzata contemporaneamente in diverse regioni d'Italia e finanziato dal MiPAF
 - Orogetto "Olviva", sul miglioramento genetico di numerose cultivar di olivo, seguito dall'Università degli studi di Napoli Federico II
 - Campi sperimentali forestali aziendali e presso un sito extraziendale in Acerno (Sa) finalizzati alla produzione di seme da specie da legno

- autoctone quali cerro, cipresso piramidale e acero campestre;
- Gestione materiale bibliografico prodotto dall'Assessorato all'Agricoltura con finalità divulgative. Già da diversi anni tale materiale è depositato in azienda per poi essere smistato secondo le indicazioni del Settore SIRCA

RISORSE FINANZIARIE

L'analisi delle risorse finanziarie è stata fatta considerando la necessità della gestione ordinaria dell'azienda ma anche della gestione del consistente e pregevole patrimonio immobiliare esistente nonché delle attività di divulgazione e promozione che nel corso del triennio saranno poste in essere.

Come negli anni precedenti, a tali attività se ne potranno aggiungere altre, già avviate e/o programmate, d'intesa con il Settore SIRCA. Ciascuna di tali attività beneficerà di risorse finanziarie proprie che saranno rese note, insieme ai dettagli operativi, una volta approvato il programma degli interventi in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza del SeSIRCA.

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per il finanziamento della spesa corrente e della spesa in conto capitale per l'esercizio 2010 ammonta ad € **1.637.500,00**.

Per ciascuna attività prevista è stata preparata una scheda di dettaglio che riporta una descrizione delle attività ed una stima delle risorse necessarie.

LE SPESE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (CENTRO DI COSTO)

Il fabbisogno finanziario relativo alle Spese Correnti (di diretta imputazione) è stato scomposto in relazione alla natura delle attività programmate, in perfetta sintonia con l'organizzazione della contabilità aziendale, in n. 12 centri di costo:

- I. COLTIVAZIONI AGRARIE
- II. COLTIVAZIONI VIVAISTICHE
- III. ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO
- IV. SPESE GENERALI
- V. STALLA
- VI. PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE
- VII. IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE
- VIII. INFRASTRUTTURE E FABBRICATI
- IX. PRESTAZIONI PROFESSIONALI
- X. CORSI, MANIFESTAZIONI, SERVIZI
- XI. FRUTTICOLTURA
- XII. OLIVICOLTURA

L'organizzazione dei dati contabili segue una gerarchia con i "Centri di

Costo”che includono le “Commesse”a loro volta costituite da “Voci di costo” scala che partendo dall'alto vede il Centro di Costo come macrovoce ed a seguire la Commessa e le Voci di Conto sottovoci specifiche.

LE RISORSE IN ENTRATA PREVISTE PER GLI ANNI 2010 -2011 -2012

L'Azienda potrà contare su risorse derivanti, prevalentemente, dalla vendita del latte, di capi a fine carriera, da rimonta o maschi, di prodotti coltivati, materiale di propagazione, taratura macchine irroratrici, eventuali contributi comunitari, entrate a fronte di visite didattiche ed organizzazione di convegni e manifestazioni, per un ammontare complessivo di circa € 400.000,00.

Anche quest'anno si ribadisce che, di fatto, ad essere collocati sul mercato sono i prodotti che trovano solo in parte impiego nelle attività di ricerca, sperimentazione o servizio. Nel caso della stalla, è stato ampiamente verificato che solo la presenza di un allevamento su scala produttiva, peraltro già presente all'atto della devoluzione, consente di poter avere un ruolo nell'ambito delle attività istituzionali relative al comparto bufalino. Ciò significa che, nel caso dell'allevamento, la produzione di latte e, in misura minore, di carne, raggiunge livelli elevati tanto da rappresentare, di fatto, il maggior ricavo conseguibile dall'azienda pur nel rispetto della propria mission.

Centro di costo 60 - COLTIVAZIONI AGRARIE

Vi rientrano le attività di coltivazione delle specie foraggere (erbai, medicali, mais) e del frumento.

Le schede riportate di seguito indicano le modalità di realizzazione ed il correlato fabbisogno finanziario.

Superficie da investire per l'anno 2010:

ERBAI: Ha 6

MEDICALI: Ha 5 di nuovo impianto

MEDICALI: Ha 14 impianti anni precedenti

MAIS: Ha 20

CEREALI AUTUNNO-VERNINI: Ha 40

ALTRE COLTURE: Ha 10

Il fabbisogno alimentare dei capi bufalini allevati è soddisfatto, in buona parte, dalle produzioni foraggere realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso della precedente annata, sono in linea con quelle di gran parte delle aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona.

Le coltivazioni degli **erbai**, del **mais**, dell'**orzo e triticale** e della **medica** sono già state realizzate anche negli anni scorsi. Si riconferma la volontà di occupare circa 40 Ha con cereali autunno-vernini, orzo e triticale, dei quali si prevede l'utilizzazione in parte sotto forma di insilato primaverile, in modo da limitare la superficie destinata a mais, coltura produttiva ma onerosa per gli elevati apporti idrici necessari. Inoltre si ritiene di utilizzare una quota della produzione di orzo e di mais come granella, sempre per l'alimentazione della mandria, subordinando però tale scelta alla dotazione di attrezzature idonee per la molitura, essiccazione e stoccaggio. Tra l'altro è prevista una piccola superficie da investire a frumento, funzionale alle proposte di percorsi didattici per le scuole.

Nel corso della prossima stagione primaverile sarà valutata la convenienza tecnico-economica ad impiantare ulteriori o nuove coltivazioni foraggere in funzione anche dell'andamento meteorologico e delle intervenute esigenze nutrizionali della mandria. Ad oggi la produzione di fieno di erba medica è eccedentaria per le esigenze aziendali, sia per l'aspetto quantitativo che qualitativo. Si ipotizza quindi di destinare una parte della produzione per consumo verde, in modo da testarne le possibilità d'impiego e le caratteristiche. Per questo si ritiene opportuno lasciare inalterata la superficie totale da destinare a tale coltura.

Tra le altre coltivazioni potrebbe essere attuata la semina di alcune varietà di favino da granella, dando così seguito ai risultati scaturiti dalle prove effettuate negli scorsi anni in azienda nell'ambito del progetto "Rinnova ProVe", condotta e coordinata dal C.R.P.V. di Cesena (FC), con l'obiettivo di ricercare una proteica NO-OGM alternativa alla soia.

Nella determinazione della stima di fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi, manodopera avventizia, lavoro di tipo

tecnico. Per ciascuna specie, sull'esercizio 2010 graveranno anche i costi relativi alle anticipazioni colturali effettuate nel corso dell'anno per le colture a raccolta 2011, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso. Inoltre, nella previsione per il prossimo anno. Il prato stabile occupa attualmente un appezzamento di terreno destinato alla realizzazione di un paddok per il pascolo di un gruppo di manzette durante la stagione primaverile-estiva, una volta completata la recinzione di contenimento. Viene ipotizzato per l'anno prossimo l'ampliamento di tale struttura con la conversione a prato dell'adiacente appezzamento di circa 3 Ha.

Budget previsto € 140.000,00.

Centro di costo 61 - COLTIVAZIONI VIVAISTICHE

Vi rientrano le coltivazioni di specie vegetali sia in pieno campo che in strutture protette (tunnel e serre). In particolare, le spese previste si riferiscono al mantenimento del vivaio di pioppelle, alla conservazione del campo catalogo di piante officinali, alle operazioni di moltiplicazione di piante arboree ed arbustive mediterranee e ai lavori occorrenti per il rinvaso di piante in contenitori.

Budget previsto € 38.000,00.

Centro di costo 62 - ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO

Vi rientrano le attività di coltivazione e gestione di specie arboree forestali aventi diversa funzione. In particolare, le spese indicate si riferiscono al mantenimento e alla gestione, mediante appropriate tecniche agronomiche, di fasce frangivento, di arboreti sperimentali per la produzione di semente, del Populetum, di impianti sperimentali destinati alla produzione di biomassa e di due arboreti da seme sperimentali, di cui uno realizzato presso l'azienda Improsta e l'altro nel comune di Acerno (SA).

Budget previsto € 74.500,00.

Centro di costo 63 - SPESE GENERALI

Sono qui comprese varie tipologie di costi congiunti con particolare riferimento alla gestione contabile ed amministrativa, al funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali. Infatti vi si trovano le uscite per le utenze, gli adempimenti normativi, le imposte e le tasse, le assicurazioni, le spese di personale, le spese di rappresentanza.

È stata prevista una dotazione di materiali di cancelleria e materiali di consumo per attrezzature informatiche, piccoli interventi di manutenzione alle dotazioni dell'ufficio, di costi per sostenere spese postali per la trasmissione di atti, abbonamenti a riviste di rilievo nel settore agro-alimentare, spese bancarie. Non di secondo piano sarà la realizzazione di un web-site dell'azienda.

Bisognerà provvedere al rinnovo di alcune attrezzature informatiche non più funzionanti ed una parte dell'arredo da adeguare alla normativa sulla sicurezza.

L'utenza elettrica è assicurata da 6 linee a bassa tensione e trova impiego per l'illuminazione degli ambienti, la forza motrice dell'impianto d'irrigazione, il funzionamento dei macchinari del complesso stalla, l'attivazione degli impianti termici.

L'Azienda è servita da linee telefoniche fisse e da alcuni dispositivi mobili di emergenza.

Le fonti di approvvigionamento idrico sono le acque consortili, impiegate per l'irrigazione, le acque emunte dal pozzo aziendale, l'acqua potabile proveniente dalla rete idrica comunale.

Rientrano tra le spese generali anche le tasse ed i tributi a carico della gestione, i costi per il servizio di derattizzazione di tutti i fabbricati aziendali, altri servizi da terzi, le polizze assicurative aziendali per i rischi da RC/terzi, i furti e gli incendi.

In questo Centro di costo ricadono anche le spese necessarie per accogliere iniziative istituzionali che, sebbene concordate con gli organismi regionali, non hanno una dotazione finanziaria propria, per cui la direzione aziendale organizza l'evento facendo leva sulle risorse imputate sulla presente commessa. Tali somme verranno utilizzate anche per eventuali altre spese di rappresentanza che dovessero rendersi necessarie.

Infine, le spese necessarie per l'assunzione di personale a tempo determinato per le attività che l'azienda porrà in essere nell'anno 2010 (compenso, adempimenti normativi, oneri fiscali e previdenziali).

Budget previsto € 215.000,00

Centro di costo 64 - STALLA

Allevamento bufalino

L'aumento delle attività presso la struttura zootecnica dell'azienda Improsta nel 2009 ha portato a riconfermare e migliorare quanto svolto nei precedenti anni. Infatti, oltre che alla omologazione di tale struttura a quelle che sono le attività routinarie delle aziende private più avanzate, sono state avviate diverse attività che saranno prorogate, per motivi sperimentali, fino a tutto il 2010.

Di seguito verranno elencate una serie di attività legate a tale commessa:

- Come è ormai consuetudine anche per il 2010 si prevedono interventi fecondativi su giovenche e bufale adulte, in modo da proseguire con il miglioramento genetico in atto sulla mandria.
- Si provvederà ad effettuare pareggi funzionali sui soggetti che necessitano di tale intervento, al fine di estrinsecare al meglio le performance produttive.
- In linea con quanto già effettuato negli anni precedenti, si proseguirà ad effettuare visite post partum e diagnosi di gravidanza negli animali in età riproduttiva.
- Saranno formulate le diete per le categorie di animali nei diversi stadi fisiologici in base alle diverse esigenze nutrizionali.
- Le razioni saranno formulate privilegiando l'utilizzo di foraggi aziendali: è previsto un incremento della quota di autoapprovvigionamento in seguito alla produzione di granella di mais ed orzo.
- La mandria sarà periodicamente valutata in base alle performance produttive e riproduttive ed in base a tali valutazioni saranno riformati i soggetti a fine carriera, in modo da favorire l'introduzione della quota di rimonta.
- In collaborazione con l'ANASB già attualmente si praticano analisi sul DNA dei capi allevati per identificarne la genealogia. Nel prossimo anno si proseguirà in tal senso, in modo da creare una banca dati del DNA delle bufale Improsta. A questo si affiancherà la valutazione morfo- funzionale dei soggetti allevati, in particolar modo delle giovenche che nel 2010 entreranno in produzione.

Prove carne

Al fine di proseguire con una serie di attività inerenti alle prove di ingrasso, è in fase di adeguamento un locale in cui sono previsti 4 box con relative mangiatoie ed abbeveratoi.

Al fine di apportare un contributo sulle caratteristiche di accrescimento del bufalo, 12 maschi (3 per box), non utilizzabili per la riproduzione, saranno alimentati con razioni formulate ad hoc al fine di valutare le performance di accrescimento di tali soggetti.

Prova latte

Nel settembre del 2009 sono state insilate separatamente quattro varietà di

mais. Al fine di valutare le risposte produttive sulle bufale in lattazione saranno somministrate a quattro gruppi di bufale in lattazione diete contenenti tali insilati.

Performace test

Si tratta dell'applicazione della metodologia ad un gruppo di 20 arieti di razza Laticauda, che saranno ospitati per un anno in una delle strutture aziendali. L'attività sarà seguita e cofinanziata dall'Associazione Nazionale per la Pastorizia (ASSONAPA)

Budget previsto: € 412.000,00

Centro di costo 65 - PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie di costi sono dati dall'acquisto di beni e servizi per la manutenzione, acquisto di carburanti, lubrificanti e ricambi.

Le dimensioni dell'azienda e l'ampia gamma di tipologie colturali e di altre attività svolte comportano un impiego quotidiano del parco macchine. Dell'obsolescenza della gran parte della dotazione si è già detto negli anni passati, così come è noto che il ricorso al conto-terzismo rappresenta in molti casi un'opportunità, nel senso che per lavori periodici che richiedono mezzi di altissima potenza non è conveniente l'acquisto.

Budget previsto: € 50.000,00

Centro di costo 66 - IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE

Vi rientrano gli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria dell'impiantistica aziendale. Tale manutenzione viene realizzata periodicamente secondo il programma degli interventi manutentivi obbligatori o in coincidenza di problematiche che dovessero verificarsi nel corso dell'anno. In particolare si rendono necessari alcuni interventi di riparazione e di adeguamento della cabina centrale di pompaggio, dell'intera condotta e degli idranti.

Altresì è necessario intervenire alla ristrutturazione e messa a norma della cabina elettrica secondaria. Inoltre, è stato previsto il completamento della bonifica della zona ex-ombraio fisso del vivaio a causa delle precarie condizioni

in cui versano le strutture in acciaio e cemento.

In considerazione delle difficoltà di approvvigionamento idrico dalla rete consortile e tenuto conto dell'esigenza di avere acqua di qualità, nel corso del 2009 sarà verificata la possibilità di ripristinare uno dei pozzi in disuso e/o di procedere all'escavazione di un nuovo pozzo.

Budget previsto: € 45.000,00

Centro di costo 75 - INFRASTRUTTURE E FABBRICATI

In questo centro di costo rientrano gli oneri da sostenere per gli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili nonché per la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Per tutti gli edifici sono previsti, i costi per riparazioni e manutenzioni. Laddove possibile, gli interventi di manutenzione ordinaria saranno realizzati direttamente dalla forza lavoro aziendale. Importanza notevole va data anche alla prosecuzione degli interventi per migliorare sempre più la sicurezza sui luoghi di lavoro

Si ritiene assolutamente indispensabile porre all'attenzione la necessità, ormai non più procrastinabile, di interventi di manutenzione straordinaria e di completa ristrutturazione dei fabbricati presenti in azienda. Ciò oltre che per usufruirne per le tante attività possibili, ma anche per evitarne il depauperamento e quindi una perdita di valore per l'amministrazione regionale.

In questo centro di costo rientrano anche tutte le altre spese che necessitano ad una corretta gestione e conservazione del patrimonio immobiliare, ma anche tutte le spese che servono ad adeguare queste strutture e gli impianti presenti in azienda, alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro affinché il lavoratori e gli utenti siano tutelati al meglio.

Anche le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi del centro aziendale. In considerazione delle precarie condizioni vegetative e fitosanitarie, legate all'età e al declino vegetativo, di diversi esemplari arborei, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, è stato previsto l'impianto di nuove alberature. Nel corso del 2010 è stata prevista inoltre, la sistemazione a verde di aree nuove aree del centro aziendale.

Per un'agevole percorribilità dell'intera viabilità aziendale e una corretta regimazione delle acque meteoriche, come negli anni passati, è stata prevista una spesa per le ordinarie operazioni di manutenzione delle strade e dei piazzali aziendali.

Budget previsto: € 195.000,00

Centro di costo 68 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

La gestione aziendale necessita di competenze professionali specialistiche che saranno reperite all'esterno, in funzione delle specifiche esigenze dell'azienda.

Budget previsto: € 100.000,00

Centro di costo 69 - CORSI, MANIFESTAZIONI SERVIZI

E' questo un settore che riteniamo debba essere sempre più sviluppato. Divenire sempre più, la "location" per iniziative di promozione e di formazione che porrà in essere sia direttamente la gestione aziendale che le Istituzioni, ma anche luogo in cui le Università possano tenere incontri e manifestazioni, stage e summer school. Quindi, sotto questa voce ricadono i costi necessari per gestire questa tipologia di eventi.

Sempre più necessario sarà il consolidamento dell'azienda quale luogo per attività formative al fine di concorrere alla realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane sia in ambito agricolo, ma non trascurando anche l'ambito della formazione e di altri settori, quali ad esempio quello dei percorsi turistici enogastronomici.

Al fine di porre le strutture aziendali in linea con le prescrizioni normative fissate dalla Regione, sarà avviata la procedura per l'accreditamento dell'azienda ai sensi delle normative vigenti. Com'è noto, per ottenere tale accreditamento bisogna dimostrare di essere in possesso di una serie di requisiti. Tra questi, figurano requisiti di tipo strutturale, impiantistico, di sicurezza, che comporteranno adeguamenti delle strutture e acquisto di arredi.

Il 2010 sarà l'anno in cui l'azienda consoliderà ulteriormente un rapporto intenso e proficuo con il mondo delle scuole, con particolare attenzione a quelle dell'infanzia, a quelle primarie e secondarie di 1° grado. Sarà rivolta particolare attenzione agli Istituti Agrari ai quali sarà data ampia disponibilità affinché docenti e studenti possano trovare nell'azienda il luogo di verifica dei percorsi di apprendimento teorico. Per far ciò sono stati messi a punto i "PERCORSI DIDATTICO-FORMATIVI", non facilmente ritrovabili in altre realtà aziendali, rivolti agli studenti dei primi tre cicli scolastici.

I percorsi didattico-formativi per il 2010 offriranno ai visitatori la possibilità di

rendersi protagonisti partecipando attivamente ai processi produttivi che saranno illustrati e mostrati da professionisti del settore con competenze specifiche. Per ognuno dei seguenti percorsi è previsto l'utilizzo di un'area delimitata dell'azienda:

1. "Il piccolo allevatore":
2. "Dal seme al bosco"
3. "Il giardino dei colori e dei profumi"
4. "Dal grano al pane"
5. "La fattoria degli animali"

Per la presenza di percorsi e laboratori didattici ben articolati in relazione alle caratteristiche dell'azienda, per la divulgazione della cultura agricola del nostro territorio e per l'incentivazione delle visite all'azienda Improsta, si prevede una fase di comunicazione dei percorsi didattico-formativi attivati, (materiale video e cartaceo) e programmi di incontro con insegnanti, dirigenti scolastici e responsabili di gruppi organizzativi e visite promozionali.

Nel 2010 il caseificio aziendale, attivo dal 2002 come caseificio didattico avendo ottenuto il riconoscimento Comunitario secondo il regolamento 853 del 2004, verrà messo in funzione per la trasformazione di una quota del latte prodotto nell'allevamento bufalino dell'azienda sia in occasione delle visite didattiche, promozionali, turistiche e divulgative presso l'azienda, che per particolari iniziative che verranno definite all'inizio del prossimo anno.

Nel 2010 si darà continuità dell'assegnazione al laboratorio di "Analisi dei foraggi" una dotazione finanziaria propria, per consentire il mantenimento di un buono stato dei macchinari presenti, ciò al fine di poter disporre di apparecchiature in perfetta efficienza per essere impiegate nell'ambito di attività istituzionali e per analisi di routine nell'ambito del management aziendale.

Budget previsto: € 267.000,00

Centro di costo 72 - FRUTTICOLTURA

Comprende diverse attività di particolare importanza quali: il campo di conservazione del germoplasma di diverse specie/varietà/cloni frutticole autoctone (melo, ciliegio, susino, pesco, fico, albicocco) che rappresenta per l'azienda e la Regione Campania un'importante intervento sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela e promozione delle produzioni tipiche, il campo (screen house) di conservazione per la premoltiplicazione delle varietà autoctone di olivo, il campo di premoltiplicazione (screen house) delle varietà/cloni di limoni, l'impianto di fruttifere (pesco, ciliegio, albicocco, susino) realizzato al fine di trasferire agli operatori del settore le più importanti novità genetiche per la realizzazione di

nuovi impianti e l'attività di sperimentazione varietale della fragola.

Per il mantenimento di tali attività sono stati previsti costi per l'esecuzione delle ordinarie operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari, spollonatura, irrigazione, manutenzione impianto irriguo, raccolta), costi per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, antiparassitari e materiale vario) e spese occorrenti per la trasformazione di parte della produzione aziendale in marmellate.

Budget previsto: € 71.000,00

Centro di costo 73 - OLIVICOLTURA

Sotto tale voce sono comprese: attività di conservazione del germoplasma olivicolo campano, attività di Orientamento Tecnico Varietale ove è possibile confrontare i diversi sesti d'impianto, le diverse forme di allevamento e differenti sistemi di gestione dell'oliveto e la gestione sia del frantoio aziendale per le micro lavorazioni che della sala panel per la determinazione delle caratteristiche organolettiche degli oli.

Per il mantenimento di tale attività sono stati previsti costi per le ordinarie operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari, innesti, irrigazione, produzione di talee autoradicate, manutenzione impianto irriguo, raccolta), costi per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, antiparassitari e materiale vario) e costi per la trasformazione delle olive in olio.

Budget previsto: € 13.000,00

RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO 2010

Sulla base di quanto evidenziato, si riassume il fabbisogno complessivo previsto per la gestione 2010 dell'Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta, che si compendia come segue:

Totale Spesa Prevista per l'anno 2010	€	1.637.500,00
Entrate proprie previste per l'anno 2010	€	400.000,00
